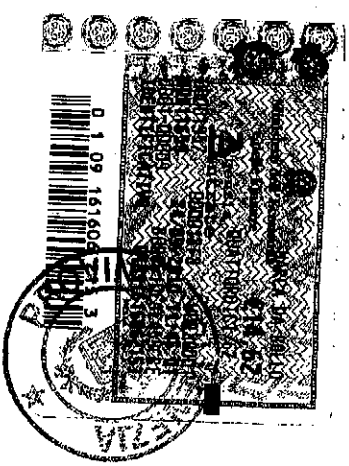


79420/10

23 DIC. 2010



PROVINCIA DI VENEZIA

DECRETO DIRIGENZIALE

n. 2010/1221 del 22/12/2010

Oggetto: MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROT. N. 85351 DEL 18.12.2008. TREVISAN S.R.L. VIA A. MEUCCI, 15 - 30033 NOALE (VE) (PIVA 02707410276). IMPIANTO DI SELEZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI URBANI E SPECIALI UBICATO IN VIA MEUCCI, N. 15 NOALE (VE).

Proposta n° 2010/27/448

Il Responsabile del procedimento: MEMOLI SOPHA
Il Responsabile dell'Istruttoria: PACCAGNELLA CARLO

IL DIRIGENTE

Visto il decreto prot. n. 85351 del 18.12.2008 con il quale la Provincia di Venezia ha autorizzato Trevisan S.r.l. all'esercizio dell'impianto di selezione di rifiuti non pericolosi provenienti da raccolte differenziate ubicato in via Meucci, n. 15 a Noale (VE) fino al 01.01.2019.

Vista la nota prot. n. 32837 del 01.06.2010 con la quale la Provincia di Venezia ha comunicato alla Ditta e per conoscenza al Comune di Noale, all'UTLSS 13, all'ARPAV e all'Osservatorio regionale rifiuti, l'approvazione del Piano di monitoraggio e controllo acquisito agli atti con prot. 39444 del 16.06.2009 comprensivo delle integrazioni trasmesse con prot. n. 10515 del 26.02.2010.

Rilevato che tale documento prevede anche le modalità di registrazione dei rifiuti in ingresso ed uscita all'impianto.

Vista la nota del 14.05.2010, acquisita agli atti con prot. n. 31329/10, con la quale Trevisan S.r.l. ha chiesto di ripristinare nell'autorizzazione all'esercizio prot. n. 85351/08 il valore relativo alla portata del cammino P.E. 3 a 9444 m³/h approvato con decreto 93908 del 27.12.2006.

Vista la nota del 14.06.2010, acquisita agli atti con prot. n. 36378/10, con la quale Trevisan S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione di alcune modifiche non sostanziali relative all'installazione di una pressa sulla linea 1 e ad alcune componenti per la vagliatura nella linea 3.

Rilevato che tali modifiche sono utili al miglioramento della qualità del materiale in uscita che non riguardano il processo tecnologico.

Vista la nota del 24.08.2010, acquisita agli atti con prot. n. 52041/10, con la quale Trevisan S.r.l. ha riassunto in un unico documento le richieste presentate della riunione tenutasi negli uffici della Provincia in data 17.08.2010 comprendendo anche quanto riportato nel ricorso al TAR presentato in data 16.02.2009.

Ritenuto di dover provvedere a quanto richiesto in particolare per quanto concerne alcuni riferimenti dovuti a meri errori di scrittura.

Vista la nota del 15.09.2010, acquisita agli atti con prot. n. 58479/10, con la quale Trevisan S.r.l. ha comunicato che a partire dal 01.08.2010 risulta locataria degli immobili di cui all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di selezione di rifiuti non pericolosi provenienti da raccolte differenziate ubicato in via Meucci, n. 15 Noale a seguito del trasferimento della piena proprietà alla ditta Sicut S.r.l.

Visto il contratto di locazione trasmesso con nota del 12.10.2010 acquisito agli atti con prot. n. 61983/10, dal quale si evince il trasferimento del capannone Fig.21 mapp. le 223 e della tettoia mapp. le 548 alla ditta Sicut S.r.l.

Vista la nota del 06.10.2010, acquisita agli atti con prot. n. 61985/10 con la quale la Ditta ha chiesto l'autorizzazione ad apportare modifiche non sostanziali all'impianto e relative alla sostituzione di un trituratore sulla linea 4.

Rilevato che tale modifica migliora la qualità del materiale in uscita senza modificare il processo tecnologico.

Vista la nota del 30.11.2010, acquisita agli atti con prot. n. 74308/10, con la quale la Ditta ha chiesto l'autorizzazione ad apportare un'altra modifica non sostanziale al lay-out dell'impianto destinando l'area attualmente utilizzata allo stoccaggio di "plastiche varie" (identificata con il n. 5 nella planimetria allegata al decreto prot. n. 85351 del 18.12.2008) alla messa in riserva di "varie tipologie di rifiuti" cartacei.

Rilevato che tale modifica permetterebbe alla Ditta di far fronte all'incremento dei rifiuti cartacei in ingresso senza modificare il ciclo tecnologico o la variazione di quantitativi o delle tipologie di rifiuti da recuperare.

Visto che nella nota del 30.11.2010, acquisita agli atti con prot. n. 74308/10 la ditta ha anche allegato la procedura organizzativa GPL01" Gestione prescrizioni autorizzazione impianto di recupero del 21.10.10 Rev. 2.

Rilevato che tale procedura permette di controllare identificare e rintracciare i rifiuti dell'impianto.

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche.

Vista la L. n. 127 del 15.5.1997.

Vista la L.R. n. 3 del 21.01.2000 e successive modifiche.

Vista la DGRV n. 2166 del 11.07.2006 "primi indirizzi per la corretta applicazione del D.Lgs.152/06 recante norme in materia ambientale", con il quale la Regione conferma valido il riparto di competenze, tra Regione e Provincia, operato dagli artt. 4 e 6 della L.R. 3/2000.

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici dei Servizi della Provincia, approvato con D.G.P. n. 33173/839 di verbale del 31.07.1997.

Visto che per mero errore materiale nella tabella allegata al decreto prot. n. 85351 del 18.12.2008 è stato riportato il valore relativo alla portata inferiore a quello approvato con decreto 93908/06 del 27.12.06 del cammino P.E. 3 a 9444 m³/h.

Ritenuto di dover provvedere a quanto suesposto

DECRETA

Art. 1) L'oggetto del decreto prot. n. 85351/08 viene così modificato: "(...) Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di selezione di rifiuti non pericolosi *urbani e speciali* ubicato in via Meucci, n. 15 a Noale (VE) (...)".

Art. 2) La planimetria allegata al presente provvedimento sostituisce quella allegata al decreto 85351/08 del 18.12.2008.

Art. 3) L'art.3 del decreto prot. n. 85351/08 viene così modificato: "il quantitativo massimo in ingresso all'impianto è pari a in **285.000 t/a** e comunque non superiore a **950 t/g** (...)".

Art. 4) La tabella di cui all'art. 4 del decreto prot. n. 85351/08 viene integrata con il codice CER 200307 "Rifiuti ingombranti". Tale rifiuto potrà essere sottoposto ad attività R12 e R3 nell'area adiacente alla linea n. 10.

Art. 5) L'art.10 lett. a) del decreto prot. n. 85351/08 viene così modificato "(...) Le materie prime in uscita *costituite da plastica*, se conformi alle norme UNI, devono essere designate dalle sigle per indicare le caratteristiche speciali (...)".

Art. 6) Nell'art. 24 del decreto prot. n. 85351/08 il valore 7000 m³/h del cammino 3 è sostituito da 9444 m³/h approvato con decreto 93908/06.

Art. 7) L'art. 28 del decreto prot. n. 85351/08 è abrogato e sostituito dal presente: "Sino alla completa operatività del SISTRI la ditta dovrà tenere il registro di carico e scarico di cui all'art.190 del D. Lgs. 152/2006 secondo il *Piano di monitoraggio e controllo trasmesso dalla TREVISAN srl con prot. 39444 del 16.06.2009 comprensivo delle integrazioni trasmesse con prot. 10515 del 26/02/2010*. Dovrà essere tenuta idonea "documentazione di pesatura" comprovante l'accettazione e la verifica delle quantità di rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto".

Art. 8) Nulla osta alla realizzazione delle modifiche non sostanziali richieste con nota del 14.06.2010, acquisita agli atti con prot. n. 36378/10, relative all'installazione di una pressa ed al riposizionamento di alcuni nastri trasportatori sulla linea 1 e ad alcune componenti per la vagliatura nella linea 3.

Art. 9) Nulla osta alla realizzazione delle modifiche non sostanziali richieste con nota del 06.10.2010, acquisita agli atti con prot. n. 61985/10, relative alla sostituzione di un trituratore sulla linea 4.

Art. 10) Nulla osta alla modifica non sostanziale richiesta con nota del 30.11.2010, acquisita agli atti con prot. n. 74308/10, relativa al cambio di destinazione dell'area identificata con il n. 5 nella planimetria allegata al decreto prot. n. 85351/08. Tale area potrà essere utilizzata per lo stoccaggio di "varie tipologie di rifiuti" cartacei destinati alla lavorazione presso la linea 1.

Art. 11) Entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto dovrà essere presentata un'appendice delle polizze in essere in recepimento del presente provvedimento.

Art. 12) Sono fatte salve le altre prescrizioni non in contrasto con il presente provvedimento di cui al decreto prot. n. 85351/08 del 18.12.2008.

- Art. 13) L'inosservanza delle disposizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge. Il presente Decreto potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti.
- Art. 14) Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente da parte dell'Impresa interessata.
- Art. 15) Il presente decreto viene consegnato all'Impresa interessata e trasmesso al Comune di Noale, al Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 13, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia e al Servizio Rifiuti e Compostaggio di Treviso.

Le presente copia composta di n. 4
pagine è conforme all'originale informatico,
sottoscritto digitalmente ai sensi del DPR
445/2000, 23 DIC. 2010
Venezia, il _____

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

Il funzionario tecnico
Stefano Mori



PROVINCIA DI VENEZIA

CONSEGNA TO IL 23 DIC. 2010

M. Gattolin